

L'ASTRATTISMO

VASILIJ KANDINSKIJ (1866 - 1944)

Caratteristiche principali dell'arte di Kandinskij sono: l'analogia tra musica e pittura, l'uso del colore come mezzo privilegiato per l'espressione dello spirito, la concezione del dipinto come oggetto psico-fisico capace di stabilire un contatto profondo con l'osservatore. Vd. *Composizione VIII 1923*. Nel 1911 fonda a Monaco il gruppo *Der Blaue Reiter* insieme a Franz Marc e August Macke con i quali approfondisce le sue idee sull'arte come necessità interiore. Nel 1912 pubblica il saggio *Lo Spirituale nell'arte* nel quale riassume la sua visione artistica

PAUL KLEE (1879 - 1940)

Artista autonomo, non appartenente a nessuno dei movimenti artistici del primo Novecento, esordì nel 1912 con la seconda esposizione del *Blaue Reiter*. Le sue opere si caratterizzano per il ruolo preponderante del colore, le trame geometriche vagamente instabili ed il rifiuto di uno stile unitario. Vd. *Strada principale e strade secondarie 1929*

L'ASTRATTISMO

L'Astrattismo si caratterizza per opere che astraggono dalla rappresentazione e da ogni narrazione realistica e rappresenta un atto di rottura con la tradizione pittorica occidentale. Questa arte non mimetica appare come una conquista inevitabile e collettiva anche se il pittore **Vasilij Kandinskij (1866-1944)** tentò di assicurarsi il merito della sua nascita, retrodatando al 1910 il *Primo acquerello astratto*, dipinto in realtà nel 1913. L'Astrattismo si articola secondo due linee di tendenza:

- **Astrattismo Lirico**, di matrice espressionista, basato sull'accentuazione del ruolo del colore (Kandinskij e Klee)
- **Astrattismo geometrico**, di matrice cubista, enfatizza il valore sintetico della forma (Malevič e Mondrian)

KAZIMIR MALEVIČ (1878 - 1935) E IL SUPREMATISMO

Malevič fu leader nel mondo artistico moscovita e padre del *Suprematismo*, un astrattismo geometrico così definito per sancirne la distanza rispetto al Naturalismo e il contatto dell'arte con una sovrarealtà spirituale. I suoi quadri, rappresentanti forme geometriche piatte, si presentano come oggetti in sé, in grado di suscitare sensazioni nello spettatore. Vd. *Quadrato nero su fondo bianco 1915*

PIET MONDRIAN (1872 - 1944) E DE STIJL

Aderì alla Teosofia, facendo dell'elevazione spirituale il fine della sua arte, ed in seguito fece propria e sviluppò la lezione cubista attraverso una progressiva semplificazione delle forme fino ad arrivare a una griglia di ortogonali nere con quadrati piatti riempiti di colori primari. Questo stile prende il nome di *Neoplasticismo* (Vd. *Composizione in rosso, blu e giallo 1930*). Nel 1917 fonda a Leida la rivista *De Stijl* insieme a **Theo van Doesburg (1883-1931)** con lo scopo di diffondere l'Astrattismo in pittura e un atteggiamento razionale nel design e nell'architettura

IL COSTRUTTIVISMO RUSSO

Si configura come arte della Rivoluzione (vd. Rivoluzione di Ottobre del 1917) utilizzando materiali a basso costo come legno, plastiche, ferro e vetro all'insegna di *futuro, uguaglianza, energia organizzata*. Principali esponenti furono: **Vladimir Tatlin (1885-1953)** Vd. *Monumento alla Terza Internazionale 1919-1920*, **Antoine Pevsner (1886-1962)** e **Naum Gabo (1890-1977)**

IL BAUHAUS

Nel 1919, l'architetto **Walter Gropius (1883-1969)** fonda a Weimar il *Bauhaus*, una scuola d'arte di concezione interamente nuova, orientata al futuro sia dal punto di vista artistico che da quello politico.

- **Bauhaus a Weimar: 1919-1925** prima fase caratterizzata da apertura interdisciplinare e maestri d'eccezione tra cui Kandinskij e Klee
- **il Bauhaus a Dessau: 1925-1932** costruzione di un nuovo edificio razionalista progettato da Gropius e maggiore spazio al design (vd. **Marcel Breuer, Poltrona Vassilij 1927-1928**)
- **il Bauhaus a Berlino: 1932-1933** sotto la direzione di **Ludwig Mies van der Rohe (1886-1969)** si rafforza la concezione di arte come entità globale